



# **COMUNE DI MINUCCIANO**

**Prov. di Lucca**

## **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### I,1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### I,2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

### **I,3. Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

### **I,4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18.12.2010 è stata compiuta una prima ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Minucciano, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 29 della legge n. 244/2007.

## II – Le partecipazioni dell’ente

### II,1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Minucciano partecipa al capitale delle seguenti società:

	<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>capitale sociale</i>	
1	<b>Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l.;</b>	0,029%	€ 41.965.914,00	
	La Società ha per oggetto prevalente l’esecuzione, l’organizzazione ed esercizio del trasporto pubblico locale, terrestre, marittimo, fluviale ed aereo di persone, merci e beni mobili in genere, tanto in proprio quanto per conto terzi, in concessione o in sub concessione, assicurando la più efficace, efficiente ed economica offerta pubblica locale, ricercando ogni opportunità di raccordo intermodale con altri mezzi pubblici e privati che, nel loro insieme, soddisfino al massimo grado la domanda di mobilità locale.			
2	<b>Retiambiente S.p.a.;</b>	0,21%	€ 120.000,00	
	la Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità d’ambito territoriale ottimale “ATO Toscana Costa”			
3	<b>Serchio Verde Ambiente S.p.a. in liquidazione;</b>	8,94%	€ 1.128.950,00	
	La Società ha per oggetto sociale: a) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti, attrezzature, reti di distribuzione dell’acqua potabile ed industriale, ivi compresa la gestione del ciclo integrato delle acque; b) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi atti alla raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclo, riutilizzo, trasformazione, commercializzazione di rifiuti urbani, di rifiuti speciali, di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la bonifica dei siti inquinati, il recupero ambientale, la gestione della pulizia e manutenzione del territorio; c) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti di produzione o trasformazione energetica; d) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi per la fornitura di servizi di supporto di carattere amministrativo, tecnico, fiscale e contabile ad uffici pubblici, con particolare riferimento agli enti locali di piccole dimensioni.			
4	<b>Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.;</b>	8,17%	€ 80.800,00	
	La società ha per oggetto sociale:			
	a) la gestione integrata ed unitaria di tutte le attività ed i servizi ecologici e ambientali, in particolare quelli relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento, stoccaggio, recupero e riciclaggio dei rifiuti e di tutte le attività ad essi connessi ivi comprese le attività di bonifica, di ripristino ambientale e di igiene urbana. In particolare la società potrà effettuare le attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione e gestione di aree e di impianti di raccolta, selezione, trattamento, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti, e di ogni altra attività prevista ed indicata dagli allegati B e C alla parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;</li> <li>- attività di trasporto conto terzi legata al servizio di cui trattasi;</li> <li>- promozione e coordinamento di iniziative pubbliche e private dirette a favorire una minor</li> </ul>			

	<p>produzione di rifiuti, incremento delle raccolte differenziate, ottimizzazione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, anche con la gestione unitaria ed integrata dei servizi relativi alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in forma indifferenziata e differenziata, raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, spazzamento e lavaggio delle strade, rimozione dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su aree pubbliche o private ad uso pubblico, raccolta dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni o comunque da attività cimiteriali, gestione distinta dei rifiuti urbani pericolosi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della fiscalità locale e dell'attività cartografica-informativa del territorio, relativamente alle materie di competenza;</li> <li>- comunicazione e l'educazione ambientale;</li> <li>- attività di bonifica e di ripristino ambientale di aree e siti inquinati;</li> <li>- costituzione e partecipazione a consorzi, associazioni e ad altri soggetti giuridici comunque obbligatori per legge e strettamente connessi all'attività istituzionale;</li> <li>- la promozione e lo svolgimento di ogni altra iniziativa comunque connessa con i fini sociali.</li> </ul> <p>b) l'affidamento dei servizi e delle attività alla Società potrà avvenire direttamente da parte di tutti i soci enti locali possessori di quote in quanto soggetti in grado di controllare la gestione della società e dunque di utilizzarla come strumento di gestione diretta.</p> <p>c) fermo in ogni caso il rispetto delle inderogabili norme di legge che riservano determinate attività a specifiche categorie di operatori, l'organo amministrativo, se la legge lo consente, sulla base degli indirizzi assembleari e degli strumenti programmatici, può compiere tutti gli atti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compiere operazioni immobiliari, commerciali, bancarie e ipotecarie;</li> <li>- ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le eventuali opportune garanzie reali;</li> <li>- assumere o cedere, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenza in società, imprese, consorzi o associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi l'oggetto o le finalità uguali, simili, complementari, accessorie, strumentali ai propri, nonché costituire e /o liquidare i soggetti predetti il tutto nel rispetto e nei limiti di cui all' art. 2361 c.c.;</li> <li>- instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università, e stipulare con essi convenzioni e accordi di collaborazione in genere.</li> </ul> <p>d) La Società non potrà estendere la propria attività al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento.</p> <p>e) La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.</p> <p>f) La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.</p>			
5	<b>G.A.I.A. S.p.a.;</b>	0,085%	€ 16.613.295,20	
La Società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari, presupposte o conseguenti				
6	<b>Mi.Gra. S.r.l.;</b>	51%	€ 25.500,00	
<p>La società ha per oggetto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) riutilizzo e recupero a fini produttivi dei rifiuti industriali della lavorazione delle cave di marmo e di pietra e dei rifiuti della lavorazione delle cave di marmo e di pietra e dei rifiuti della lavorazione di materiali analoghi in segherie e laboratori;</li> <li>b) produzione e commercializzazione di granulati di marmo ottenuti da processi industriali di trasformazione;</li> <li>c) studio, preparazione ed esecuzione di interventi di risistemazione e ripristino ambientale, nonché recupero produttivo di aree degradate per la presenza di discariche di cava e/o cave di pietra</li> </ul>				

	abbandonate;			
7	<b>Internazionale Marmi e Macchine – Carrara S.p.a.</b>	0,0006%	€ 32.138.850,60	
La società ha per oggetto attività di ricerca e supporto al settore lapideo. Gestione e locazione di immobili costituenti il complesso fieristico apuano.				
8	<b>Soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Lucca (E.r.p. Lucca S.r.l.)</b>	0,58%	€ 2.010.000,00	
La Società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite dal LODE, le seguenti attività: a) funzioni attinenti al recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza di ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni Soci; b) funzioni di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. 77/1998, secondo i contratti di servizio con la conferenza LODE e con i singoli Comuni soci; c) l'acquisizione, la cessione e realizzazione, compresa la manutenzione e straordinaria del patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni soci o di altri soggetti pubblici e privati; d) interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, anche attraverso società di trasformazione urbana ai sensi dell'art.120 del Tuel, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; e) progettazione, finanziamento, acquisizione cessione, realizzazione di immobili destinati all'ERP, all'edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato.				

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### III,1. Compagnia Toscana Trasporti – C.T.T. Nord Srl

**partecipazione: 0,029 %**

La gestione del servizio di trasporto pubblico locale in Toscana sta attraversando un periodo transitorio. In attuazione delle disposizioni in materia di gestione del servizio di t.p.l. a livello di ambito territoriale ottimale, come previsto dagli artt. 83 e ss. della L.R.T. n. 65/2010, è attualmente in corso una gara di rilevanza europea per l'individuazione del un soggetto gestore unico a livello regionale.

La stessa legge regionale prevede che, nelle more della suddetta gara, la continuità del servizio sia garantita mediante provvedimenti di urgenza (quali l'imposizione dell'obbligo di servizio al precedente soggetto gestore) .

Il Comune di Minucciano fino al precedente esercizio ha detenuto una quota della società CLAP Spa, azienda locale del trasporto pubblico. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 adottata in data 30.04.2013, avente ad oggetto "Scioglimento CLAP spa mediante messa in liquidazione", è stato approvato l'indirizzo strategico di sciogliere CLAP spa mediante relativa messa in liquidazione, prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione sia attribuito ai soci mediante assegnazione pro quota, delle partecipazioni detenute in CTT Nord srl.

Quest'ultima società a capitale misto pubblico/privato è il soggetto aggregatore dei gestori del trasporto pubblico a livello provinciale nei territori di Lucca, Pisa, Livorno e Massa Carrara.

Rispetto alla partecipazione in oggetto, **il Comune valuterà nei prossimi mesi l'opportunità di una eventuale cessione dell'intera quota di partecipazione**, in considerazione delle seguenti osservazioni:

- la modesta percentuale di partecipazione al capitale sociale non permette di esercitare una significativa influenza sulle decisioni dell'assemblea dei soci;
- l'eventuale uscita dalla compagine sociale non comporta ripercussioni sullo svolgimento del servizio, il quale è imposto con provvedimento della Provincia fino al subentro del gestore unico regionale;
- la conclusione della procedura di gara per l'individuazione del gestore unico a livello regionale, prevista a partire dalla seconda metà del corrente anno, imporrebbe comunque la valutazione delle opportune determinazioni in ordine alla partecipazione a C.T.T. Nord alla luce delle mutate situazioni organizzative e gestionali del servizio pubblico nel contesto territoriale regionale.

Seguono alcuni dati riguardanti la società C.T.T. Nord Srl:

N. amministratori: n. 6 amministratori *(dato da visura camerale)*;

N. dipendenti: n. 1.242 dipendenti *(dato da relazione al bilancio 2013)*.

Risultato d'esercizio C.T.T. Nord Srl		
2011	2012	2013
€ - 851.864,00	€ - 1.714.923,00	€ - 4.564.545,00

Per l'estrazione di ulteriori dati gestionali e contabili, si rinvia alla sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: [http://www.cttnord.it/Amministrazione\\_Trasparente/P/256](http://www.cttnord.it/Amministrazione_Trasparente/P/256)

<b>III,2. RetiAmbiente S.p.a.</b>	<b>partecipazione: 0,21 %</b>
-----------------------------------	-------------------------------

Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 25.11.2011 il Comune di Minucciano ha deliberato la costituzione di RetiAmbiente Società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La società in oggetto presenta nella compagine sociale 95 dei 111 Comuni dell'ambito "Toscana Costa" e si configura inizialmente come società interamente pubblica. E' attualmente in corso la procedura a evidenza pubblica per la scelta del socio privato operativo.

Attualmente, in considerazione del regime transitorio che interessa il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e nelle more dello svolgimento della gara per l'individuazione del socio privato, la società in oggetto si limita a svolgere le attività preparatorie e strumentali al successivo ampliamento del proprio capitale ad un socio industriale, al fine di avviare la gestione integrata di rifiuti urbani.

L'oggetto sociale di Retiambiente Spa, sulla base di quanto previsto dal Dlgs. 267/2000 e s.m.i. e dalle normative di settore, rientra nelle funzioni istituzionali del Comune ed è pertanto funzionali al perseguimento delle stesse finalità istituzionali dell'ente.

Seguono alcuni dati riguardanti la società Retiambiente Spa:

N. amministratori: n. 1 amministratore unico (*dato da visura camerale*);

N. dipendenti: nessun dipendente. La società diverrà operativa alla conclusione della gara per l'individuazione del socio privato.

Risultato d'esercizio Retiambiente Spa		
2011	2012	2013
---	€ - 31.261,00	€ 4.934,00

### III,3. Serchio Verde Ambiente S.p.a. in liquidazione partecipazione: 8,94 %

Società derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipato da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espleta fino al subentro del gestore individuato di seguito in G.E.A SRL di seguito riportata ( data prevista 01 aprile 2015 ) la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. La partecipazione a SE.VER.A. S.p.a. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art.178 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dall'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D. Lgs. 267/2000"). La società, a seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014 e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori.

**Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.**

N. amministratori: n. 1 liquidatore (*dato da visura camerale*)

N. dipendenti: n. 46 dipendenti.

Risultato d'esercizio Serchio Verde Ambiente S.p.a. in liquidazione		
2011	2012	2013
€ 619.356,00	€ 12.020	€ - 3.322.539,00

### III,4. Garfagnana Ecologia Ambiente Srl partecipazione: 8,17 %

Società interamente pubblica, con capitale sociale pari ad Euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale "Toscana Costa", del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità "in house contract".



Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30.12.2014, è stata approvata la relazione ex art.34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, l'adesione alla costituzione della società, nonché lo statuto.

La Società è stata costituita il 30 gennaio 2015 con atto del Notaio, dr. Massimo Cariello di Pisa, Rep. 211096. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06.03.2015 è stata approvata la convenzione ex art. 30 del TUEL e il regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società G.E.A. S.r.l. da parte degli enti soci. La partecipazione a G.E.A Srl. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art. 178 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dall'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D. Lgs. 267/2000").

Attualmente si sta concludendo la fase prodromica all'avvio dell'attività sociale, il cui avvio è previsto a partire dal 01.04.2015.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

N. amministratori: n. 1 amministratore unico (*dato da visura camerale*).

N. dipendenti: nessun dipendente alla data attuale, con previsione di successione della società nella titolarità dei contratti di lavoro stipulati dal precedente gestore Se.Ver.A. Spa in liquidazione.

### **III,5. G.A.I.A. Spa**

**partecipazione: 0,085 %**

G.A.I.A. Spa è una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. L'art.142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (in house providing), corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Seguono alcuni dati riguardanti la società G.a.i.a. Spa:

N. amministratori: n. 5 amministratori (*dato da visura camerale*);

N. dipendenti: n. 481 dipendenti (dato da relazione al bilancio 2013).

Risultato d'esercizio G.a.i.a. S.p.a.		
2011	2012	2013
€ 34.125,00	€ 1.006.003,00	€ 308.633,00

Per l'estrazione di ulteriori dati gestionali e contabili, si rinvia alla sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: <http://www.gaia-spa.it/index.php/2015-02-02-11-10-50/trasparenza-introduzione>

<b>III,6. Mi.Gra Srl</b>	<b>partecipazione: 51%</b>
--------------------------	----------------------------

Migr.Gra. Srl è una società a capitale misto pubblico/privato costituita a seguito della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 12.12.1996. La società ha come oggetto principale l'attività di riutilizzo e recupero a fini produttivi degli scarti e dei residui provenienti dall'attività di cava e il risanamento/bonifica ambientale delle discariche di cava ("ravaneti") e delle cave abbandonate. Tali attività si inquadrano in un contesto territoriale in cui lo stesso Comune è titolare del diritto di proprietà su gran parte delle cave attive e dismesse. In considerazione della rilevanza di tali attività per lo sviluppo economico del territorio, ma soprattutto della finalità di recupero ambientale delle aree di cava e adiacenti, il Consiglio comunale ha qualificato l'attività svolta da Mi.Gra. Srl come servizio pubblico locale (deliberazioni C.C. n. 19 del 30.05.2000 e n. 44 del 18.12.2010).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in oggetto, in considerazione della permanenza dello stretto legame fra l'attività della società e il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Seguono alcuni dati riguardanti la società Mi.Gra. Srl:

N. amministratori: n. 2 amministratori (dato da visura camerale);

N. dipendenti: n. 9 dipendenti (dato da relazione al bilancio 2013).

Risultato d'esercizio Mi.Gra. Srl		
2011	2012	2013
€ - 48.575,00	€ - 356.535,00	€ 12.049,00

<b>III,7. Internazionale Marmi e Macchine – Carrara S.p.a.</b>	<b>partecipazione: 0,00006%</b>
--	---------------------------------

L'acquisizione della partecipazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 06.09.1982.

La società ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'industria lapidea e delle tecnologie a livello locale, regionale e nazionale; fornisce assistenza alle imprese del settore mediante attività di consulenza tecnica e progettuale, di assistenza normativa, di formazione. Inoltre la società gestisce il complesso fieristico di Marina di Carrara.

Rispetto alla partecipazione in oggetto, **il Comune valuterà nei prossimi mesi l'opportunità di una eventuale cessione della quota di partecipazione**, in considerazione delle seguenti osservazioni:

- nell'ultima delibera di ricognizione delle partecipazioni (C.C. n. 44/2010) la partecipazione alla società in oggetto è stata motivata con la possibilità per i soci di essere costantemente aggiornati e di partecipare alle iniziative nell'ambito del settore lapideo, il quale rappresenta una delle attività economiche più rilevanti del territorio comunale;
- il presente piano di razionalizzazione rappresenta l'opportunità di verificare il persistere del requisito della "stretta necessità" della presente partecipazione al conseguimento delle finalità istituzionali, all'interno delle quali rientra senz'altro la promozione e la tutela dell'attività lapidea sul territorio;
- tale valutazione è in corso di svolgimento e dovrà tenere conto del previsto coinvolgimento del Comune nelle iniziative promosse dalla società partecipata.

Seguono alcuni dati riguardanti la società Internazionale Marmi e Macchine – Carrara S.p.a.:

N. amministratori: n. 7 amministratori (*dato da visura camerale*);

N. dipendenti: n. 4 dipendenti (*dato da relazione al bilancio 2013*).

<b>Risultato d'esercizio Internazionale Marmi e Macchine – Carrara S.p.a.</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
€ 4.121,00	€ 12.906,00	€ 17.462,00

Per l'estrazione di ulteriori dati gestionali e contabili, si rinvia alla sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: <http://www.immcarrara.com/it/IMM/ammtrsp/ammtrsp.asp>.

**III,8. Soggetto gestore edilizia residenziale pubblica della Provincia di Lucca S.R.L.  
partecipazione: 0,58%**

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante "Riordino di competenze in materia di ERP", ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali "principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....". In attuazione dell'art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica – L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall'oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l'assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell'edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la

realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento.

Seguono alcuni dati riguardanti la società E.r.p. Srl:

N. amministratori: n. 3 amministratori (*dato da visura camerale*);

N. dipendenti: n. 38 dipendenti.

<b>Risultato d'esercizio E.r.p. Srl</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
€ 28.049,29	€ 15.354,20	€ 40.793,38

Per l'estrazione di ulteriori dati gestionali e contabili, si rinvia alla sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link: <http://www.erplucca.it/internet/Trasparenza/default.asp> .

-----

Il contenuto del presente piano di razionalizzazione ha natura programmatica e – essendo in corso di predisposizione il bilancio di previsione 2015 e i relativi documenti di programmazione – è passibile di essere aggiornato in corso di esercizio, a seguito dei necessari approfondimenti sulla necessità o sull'opportunità di procedere alla dismissione di ulteriori partecipazioni societarie.

Minucciano, 30.03.2015

Il Sindaco  
Avv. Nicola Poli  
(*documento firmato digitalmente*)